

APPUNTAMENTI

I programmi di marzo del Fondo Edo Tempia



La sede del Fondo in via Malta a Biella

■ In occasione della festa della donna e nell'ambito della campagna di prevenzione e promozione della salute il Fondo Edo Tempia appoggia enti e istituzioni nell'organizzazione di diverse iniziative volte a informare i cittadini sull'importanza della diagnosi precoce.

Mercoledì 3 marzo: alle ore 21 nella sala convegni del comune di Cavaglia (via Vercellone) si terrà una serata aperta a tutta la popolazione sul tema della prevenzione. Interverranno, per il Fondo Edo Tempia, Paolo Bagnasacco, radioterapista oncologo dell'Asl di Biella e direttore sanitario del week surgery dell'Asl di Biella e consulente senologico del Fondo.

Venerdì 5 marzo: "La prevenzione e l'attenzione al mondo femminile" è il titolo della conferenza che si terrà al-

le ore 20,30 al salone polivalente di Pralungo (via Roma) organizzata dagli Amici del volontariato di Pralungo. Interverranno Anna Rivetti, vice presidente del Fondo Edo Tempia, Paolo Bagnasacco, radioterapista oncologo dell'Asl di Biella e direttore sanitario del Fondo, Paolo Alessi, ginecologo dell'Asl di Biella e consulente del Fondo.

Giovedì 18 marzo: alle ore 21 all'Auditorium del comune di Mosso si terrà una serata aperta a tutta la popolazione sul tema della prevenzione. Interverrà il dottor Paolo Bagnasacco.

Giovedì 25 marzo: la dottoressa Francesca Muzio e la dottoressa Linda Angeli, dermatologhe e consulenti del Fondo Edo Tempia, effettueranno visite dermatologiche gratuite nell'ambulatorio del comune di Mosso e all'Asl di Vallemosso.

PRECISAZIONE

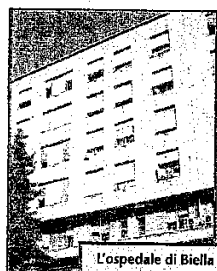
Fagiolate, paioli di rame e polemiche

■ Ha fatto discutere la questione della legge che potrebbe arrivare ad impedire l'uso dei paioli di rame di cui si era scritto su "il Biellese" del 23 febbraio scorso. Intanto, corre subito l'obbligo di una rettifica: la fagiolata di Pavignano, da dove era sorta la voce di possibili difficoltà in prospettiva a causa dei paioli di rame, non era stata organizzata dagli alpini, bensì dalla Società Immobiliare e di Consumo Cooperativa di Pavignano presieduta da Giulio Guglielmo. Ma, per tranquillizzare lo stesso, va anche detto che nell'articolo non era contenuta alcuna "presa di posizione" di membri del Comitato pavignanesse, né di altri, ma ci si era limitati a sollevare un interrogativo legittimo che proprio coloro che organizzano le fagiolate, per primi, dovrebbero porsi. Fortunatamente a dirimere la questione, che questione non è, ma solo ricerca di un'interpretazione legislativa che pareva nessuno fosse in grado di dare, ci ha pensato l'Asl che ha confermato l'esistenza della legge che impedisce l'utilizzo di contenitori di rame nei locali di pubblica ristorazione. Per le fagiolate invece sono previste deroghe destinate comunque a qualsivoglia attività abbia carattere di occasionalità. Rimane da capire se aziende come quelle del celebrato Parmigiano Reggiano dovranno rinunciare ai paioli di rame per la lavorazione del pregiato formaggio. Ma ciò non ha nulla da spartire con le fagiolate.

PREVENZIONE

Venerdì è la Giornata della tutela della voce

■ Quella di venerdì prossimo sarà una giornata interamente dedicata ai disturbi della voce. Rasca, debole, incostante, soffiata o nulla in occasione della Giornata Europea della Logopedia, la Medicina riabilitativa diretta dalla dottoressa Lia Rusca in collaborazione con l'Associazione Logopedisti Piemontesi, metterà a disposizione degli utenti un numero dedicato dalle ore 8 alle 16 per parlare con una logopedista e ottenere chiarimenti e consigli. Chiamando lo 015.3503333 sarà, dunque, possibile avere un filo diretto con l'esperta nel gestire le patologie del linguaggio, della comunicazione e della deglutizione nell'età evolutiva, adulta e geriatrica e specializzata nella prevenzione e riabilitazione dei disturbi della voce. È il 5-10 per cento della popolazione di tutte le età a soffrire di queste affezioni, in particolare coloro che usano molto la voce per motivi professionali ma anche i bambini urlatori e gli anziani che devono fare i conti con la stanchezza del parlare. Lo slogan scelto per la giornata "A Voce Alta" è un appello a prestare attenzione alla prevenzione: prima che il disturbo si consolidi è bene tenere d'occhio i cambiamenti della propria voce e se la distonia si prolunga per oltre due settimane bisogna rivolgersi al fonoiatra o all'otorinolaringoiatra che valuta l'opportunità di effettuare un trattamento rieducativo o semplicemente un counselling di igie-



L'ospedale di Biella

ne vocale. I logopedisti hanno steso un decalogo di consigli, che è bene osservare per mantenere sana la voce: astenersi dal fumare; non urlare; bere un litro e mezzo di acqua al giorno per mantenere idratate le mucose; umidificare correttamente l'ambiente; evitare di parlare in un ambiente rumoroso; evitare di parlare lontani dall'interlocutore; usare sistemi di amplificazione quando si parla in pubblico; limitare l'uso della voce in caso di raffreddamento; evitare l'acidità digestiva poiché irrita le corde vocali; evitare cambi repentini di temperatura. È possibile scaricare materiale informativo dai siti web della Federazione Logopedisti Italiani www.fli.it e da quello dell'Associazione Logopedisti Piemontesi www.alplogopedia.it